

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA

SCIENZE UMANE CLASSE 2<sup>a</sup>

## PROGRAMMAZIONE

**Testo in adozione:** Clemente, Danieli, Avalle, Maranzana, *“Vivere la psicologia e la pedagogia”*, Paravia, Volume Unico

## LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

CONTENUTI	OBIETTIVI/COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
<b><u>PEDAGOGIA</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'educazione nell'antica Roma: l'età anarchica, repubblicana e imperiale: l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore; CATONE, CICERONE, QUINTILIANO, SENECA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>conoscenza</b> degli ambiti, scopi e metodi che caratterizzano le scienze umane (specificatamente <b>Psicologia</b> e <b>Pedagogia/scienze dell'educazione</b>)</li> <li><b>conoscenza</b> e uso dei <b>linguaggi disciplinari</b> specifici della <b>Psicologia</b> e della <b>Pedagogia</b></li> <li><b>conoscenza</b> delle modalità di funzionamento dei <b>processi</b></li> </ul>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>il significato di civitas, humanitas, pietas</li> <li>il significato identitario del "civis romanus sum"</li> <li>il mos maiorum</li> <li>il magister</li> <li>il valore pedagogico del</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione cristiana fino a SANT'AGOSTINO</li> <li>• L'educazione nell'alto Medioevo: BENEDETTO DA NORCIA</li> <li>• L'educazione aristocratica e cavalleresca</li> <li>• L'educazione nella civiltà musulmana</li> </ul> <p><b><u>PSICOLOGIA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione: linguaggio verbale e non verbale, l'apprendimento del linguaggio, SKINNER, CHOMSKY, PIAGET, VYGOTSKIJ, BATESON, la SCUOLA DI PALO ALTO, propaganda</li> <li>• La relazione e i contesti educativi: le principali teorie (ROGERS, WATZLAWICK), ruolo e funzione del dialogo educativo, gruppo classe (LEWIN), le agenzie educative</li> <li>• Metodo di studio: metacognizione: MASLOW, strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio (BANDURA), ambienti di apprendimento e metodo</li> </ul>	<p><b>psichici</b> nelle loro caratteristiche di base</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>conoscenza</b> dei <b>processi sociali</b> sottesi a <b>pratiche educative</b> e a <b>realità istituzionali</b> in chiave diacronica.</li> <li>• <b>saper descrivere</b> l'attività cognitiva come frutto di una costruzione attiva da parte del soggetto conoscente, superando ogni forma di realismo ingenuo</li> <li>• <b>saper descrivere</b>, anche solo embrionalmente, la interdipendenza e la interrelazione sistematica dei fattori biologici e culturali in alcune aree esemplari</li> <li>• <b>acquisire/possedere</b> un efficace metodo di studio grazie alla conoscenza delle modalità di funzionamento dei processi psichici (metacognizione)</li> <li>• <b>saper riconoscere</b> e <b>distinguere</b> giudizi di fatto da giudizi di valore, fatti da ipotesi, dati scientifici e storici da interpretazioni</li> <li>• <b>comprendere</b> le caratteristiche dei diversi modelli educativi nel tempo</li> <li>• <b>conoscere e comprendere</b> la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica</li> </ul>	<p>colloquium</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'educazione familiare e pubblica a Roma in età arcaica</li> <li>• l'humanitas civile di Cicerone</li> <li>• l'educazione ed il curriculum secondo Quintiliano</li> <li>• l'insegnamento per Agostino</li> <li>• l'educazione e la vita monastica</li> <li>• le scuole religiose</li> <li>• il significato di Islam</li> </ul> <p>CONOSCERE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le teorie contrapposte sulla nascita del linguaggio</li> <li>• il significato di bullismo e cyberbullismo</li> <li>• il significato psicoanalisi</li> <li>• la teoria freudiana</li> <li>• la teoria umanistica</li> <li>• la teoria sistematica</li> <li>• il significato di motivazione intrinseca ed estrinseca</li> <li>• gli stili cognitivi e di apprendimento</li> </ul>
--	--	---

di studio secondo le teorie comportamentiste e cognitive	e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.	
--	--	--